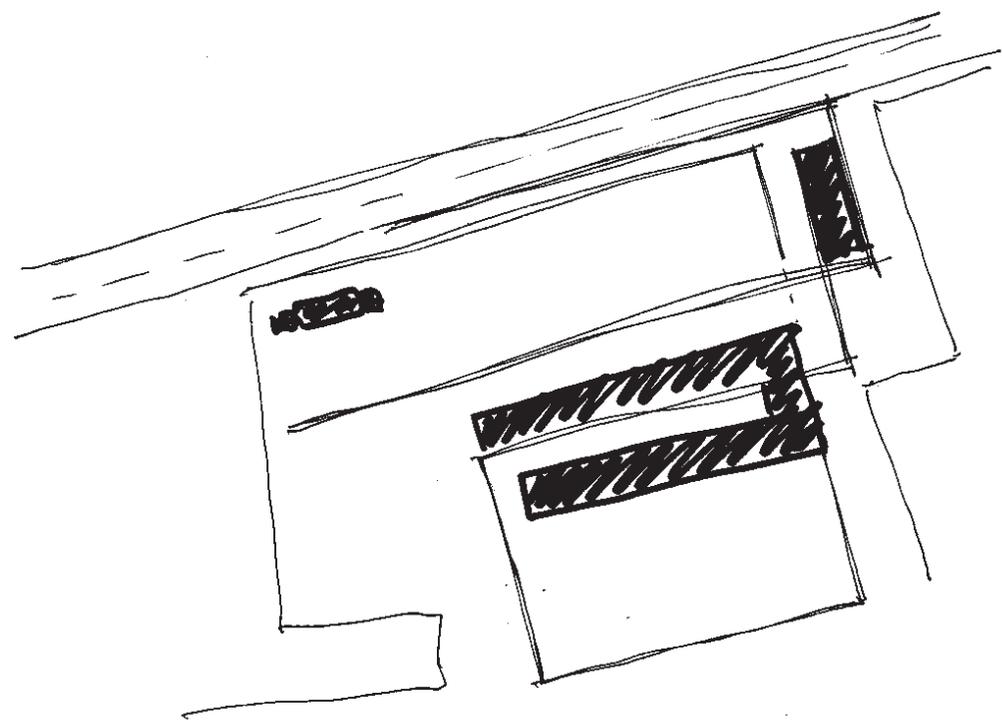


Municipio

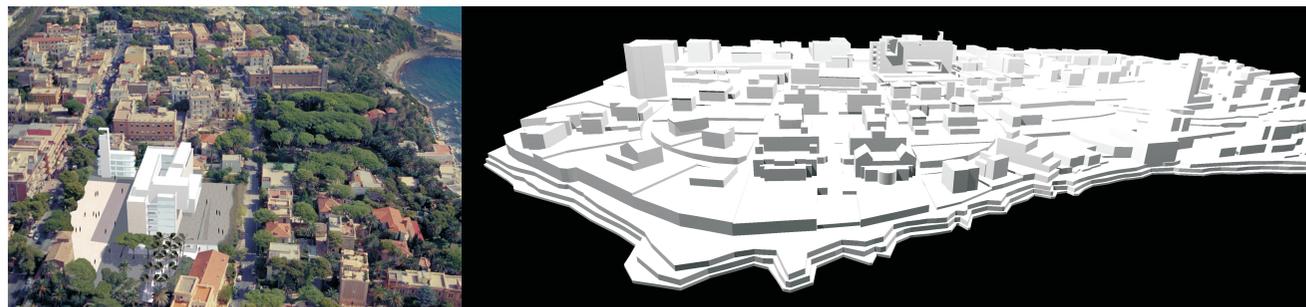


MUNICIPIO

Santa Marinella (ROMA)

Concorso europeo d'idee per la realizzazione del nuovo edificio comunale e sistemazione degli spazi adiacenti

Ente banditore: Comune di Santa Marinella
Progetto: 2004



Prospettive

IL CONTESTO

La via Aurelia

Percorrendola si ha la sensazione di essere spettatori-protagonisti di un film: l'alternarsi di scenari naturali, nuclei urbani, pieni e vuoti è un continuum estremamente stimolante che provoca accelerazioni e rallentamenti molto simili allo scorrere della vita.

Il tessuto urbano esistente e lo spazio pubblico

Evidente carenza sia di spazi pubblici che reti di movimento pedonale che penalizza un valore intrinseco evidente.

Il mare

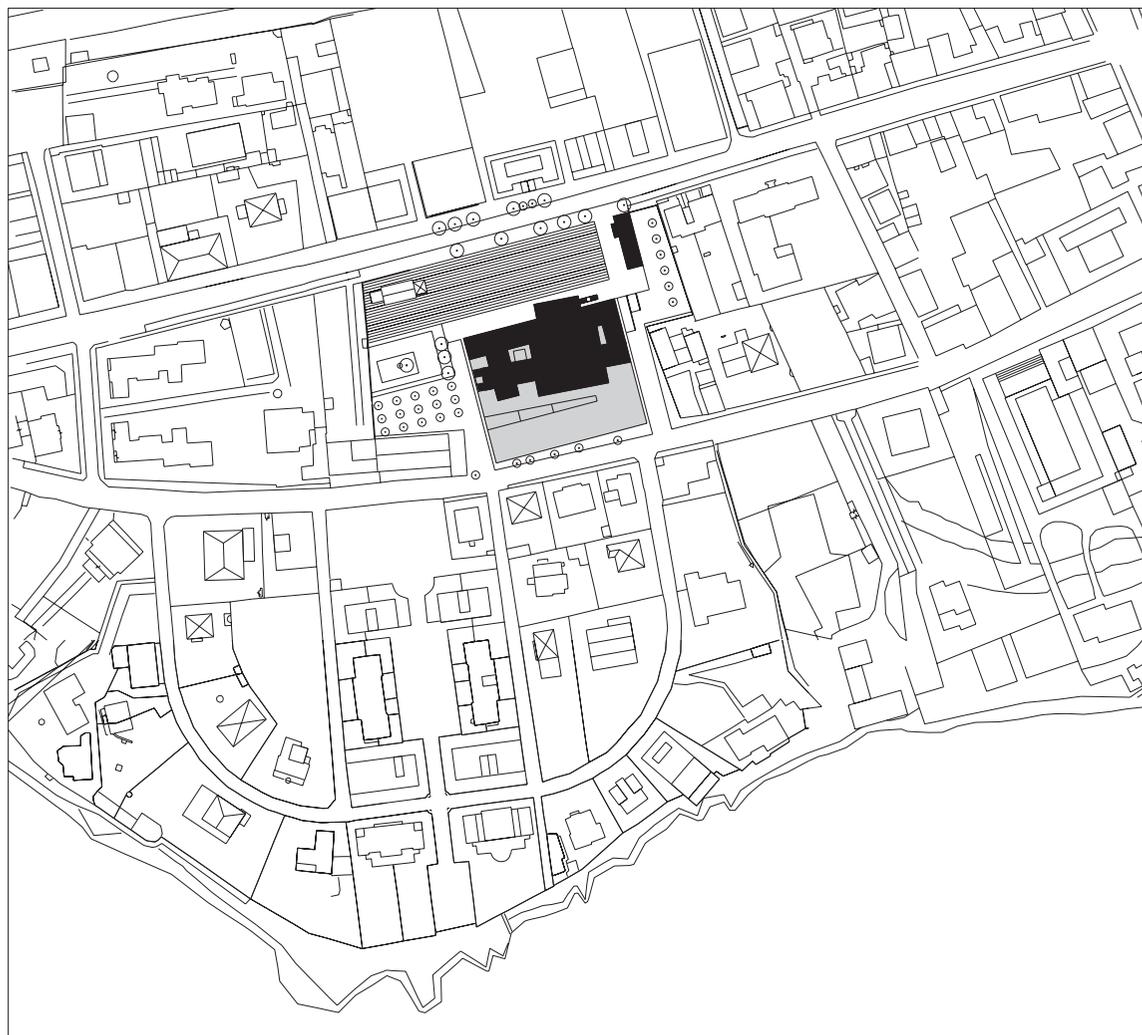
Come è difficile raggiungere il mare dall'abitato di Santa Marinella! Per assurdo si potrebbe vivere nella cittadina (almeno nel nucleo più densamente edificato) senza sospettarne l'esistenza.

Il verde

Senza timore si può definire Santa Marinella una città-giardino con una presenza arborea potente e in ottime condizioni di salute.

IL PROGETTO

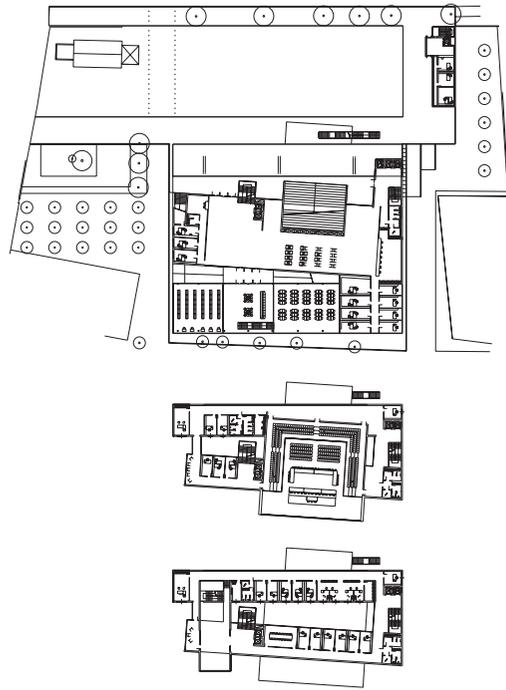
Il primo elemento considerato è proprio lo spazio aperto che con un certa fluidità passa da una condizione prettamente urbana rivolgendosi verso la via Aurelia con una piazza aperta a molteplici usi, ad una condizione naturalistica, esponendosi verso il mare con un grande belvedere. L'edificio principale planimetricamente è paragonabile ad un nastro che si ritorce su se stesso creando un impianto ad U con lati non paralleli. Le due direzioni principali rispettano i tracciati urbani esistenti sui fronti nord e sud. L'impianto a U è aperto verso ovest in modo da integrare la nuova piazza esterna con quella interna all'edificio; quasi tutti gli uffici sono rivolti verso la corte interna secondo una sezione che consente relazioni visive complesse e protezione solare durante le stagioni calde. La corte interna è attraversata orizzontalmente da passaggi vetrati di collegamento tra le due ali e da colonne verticali anch'esse vetrate con ascensori e scale. Lo studio della luce naturale ha suggerito il trattamento delle facciate interne: bianca con aperture vetrate la facciata sud per incrementare la riflessione dei raggi solari e indirizzarne la penetrazione e interamente vetrata la facciata nord per captare la riflessione del fronte opposto e la luce diffusa da nord. L'intero corpo a U supporta due grandi volumi che lo attraversano orizzontalmente a livelli diversi: in basso con grandi dimensioni la Sala Consiliare visibile su entrambi i fronti principali, in alto il Salone di Rappresentanza visibile solo da sud. Il basamento ha un impianto architettonico impostato sulle due direzioni che caratterizzano il progetto e che sono segnate dai due spazi pubblici principali: la piazza sulla via Aurelia e il belvedere verso il mare. Alla prima corrispondono i parcheggi pubblici su più piani, mentre al secondo corrisponde un edificio vero e proprio che con le sue caratteristiche volumetriche e architettoniche media la dimensione dell'edificio comunale descritto in precedenza verso il quartiere residenziale immediatamente vicino. La biblioteca sicuramente caratterizza questo volume verso sud: con la sua altezza interna e le ampie vetrate perimetrali, sfrutta la quiete della strada verso cui prospetta. La sede della Polizia Municipale segna il lato est della grande piazza. Si tratta di una parete in cemento armato a vista che muovendosi secondo un tracciato predefinito si apre, si deforma, si allunga creando di volta in volta spazi di utilizzo o gesti simbolici come il setto che crea la torre sulla via Aurelia.



Planimetria



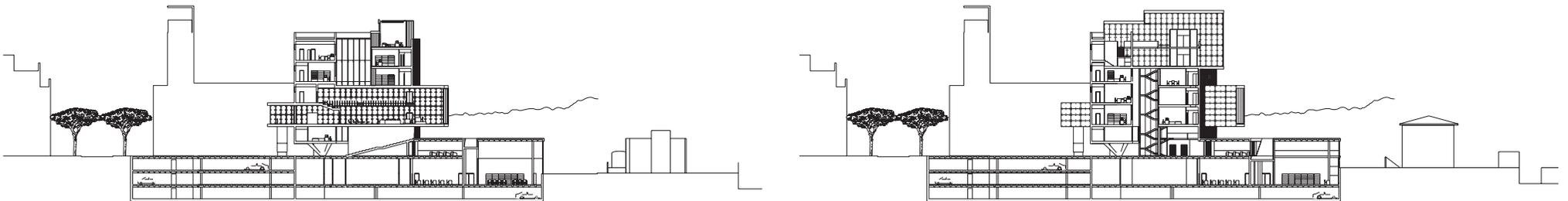
Prospettive



Piante



Piante



Sezioni